

**Lanterna ad olio**

Marca : Feuerhand.

Modello : Western 275 Baby.

Data di fabbricazione : 1954.

Misure : 25x10 circa.

Sono una lanterna di ferro del 1954 costruita in Germania dalla ditta Feuerhand. Feuerhand è il nome di un produttore tedesco di noi lampade ad olio. Siamo state originariamente prodotte nel campo sassone di Beier. In quei tempi, quello delle lampade fu un mercato importante per i Paesi senza copertura di energia elettrica, tra cui la maggior parte dei paesi africani e arabi. In Germania il fuoco nelle lampade venne utilizzato per illuminare e assicurare l'efficienza dei cantieri (in particolare nella costruzione di strade). Oggi possiamo dire che abbiamo girato tutto il mondo, io e le mie colleghe, perché i numeri e i luoghi di vendita sono davvero elevati.

Oggi appartengo al padre di Francesco Tamasi, alunno della IIE. Sulla mia base sono presenti il nome della marca, del modello e il marchio di fabbrica che rappresenta una mano stilizzata rivolta verso l'alto dove sul palmo c'è una fiamma che brucia. Essa è presente sul tappo a vite del serbatoio, sul vetro che avvolgeva la fiamma e sulla mia parte alta. Prima, quando ancora venivo usata, i miei possessori si divertivano a girare la chiavetta per regolare la fiamma, creando un effetto luce-buio molto bello.

Sono alta 25 centimetri circa e larga 10.

Non ricordo a chi appartenessi, ma ricordo il momento in cui sono stata donata al padre di Francesco, Domenico, quando aveva poco più di venti anni. Lui mi ha conservata sempre con cura e mi ha portato al suo fianco quando andava a fare i campeggi in montagna con i suoi amici. Io ovviamente non potevo non divertirmi: c'era vino, bella musica e soprattutto una grande compagnia di amici molto uniti ed affiatati. Sono stata utilizzata per poco tempo, perché l'elettricità prese il mio posto. Venni riposta quindi in una cantina antica assieme a mia sorella e ad altri oggetti di Domenico. Tre giorni fa sono notata finalmente da Francesco e, dopo avermi spolverata e pulita, mi ha scattato una foto e mi ha rimessa a posto.

Francesco Tamasi